



## COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

Provincia Di Ascoli Piceno

TECNICO COMUNALE

Data 25/03/2022

Trasmessa mezzo pec

Spett.le Provincia di Ascoli Piceno

Settore ambiente

Oggetto: Art.27-d.lgs 152/2006-Procedimento autorizzatorio unico Ascoli Servizi Comunali srl Comune di Ascoli Piceno Ampliamento discarica comprensoriale di Ascoli Piceno Località Relluce Vasca 7 peer rifiuti non pericolosi –

Contributo del Comune di Appignano del Tronto

La sottoscritta Ing. Antonella D'Angelo, responsabile area tecnica del Comune di Appignano del Tronto, in riferimento all'oggetto, esprime le seguenti considerazioni:

### 1)PRESENZA DELLA STRUTTURA SANITARIA AMA-AQUILONE

Preso atto della delibera di Giunta del Comune di Ascoli Piceno nr. 44 del 10/02/2022 ad oggetto "Approvazione schema dell'accordo procedimentale tra il Comune di Ascoli Piceno, la Società Ascoli Servizi Comunali S.r.l. e la Cooperativa Sociale AMA-AQUILONE", appreso in conferenza dei servizi che il settore Ambiente della Provincia ha collaborato fattivamente alla stesura del testo, si ritiene che lo stesso non sia sufficientemente cautelativo del rispetto dei criteri localizzativi presenti nel PRGR (incompatibilità con la presenza della struttura sanitaria come ribadito nella sentenza del TAR Marche 782/2021).

Si suggerisce:

- 1) di inserire tra le prescrizioni che la struttura sanitaria Ama Aquilone debba presentare presso lo sportello SUAP del Comune di Appignano del Tronto la **"COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE DELL'ATTIVITA"** prima dell'inizio dei lavori di che trattasi.
- 2) Di inserire nell'accordo procedimentale, da acquisire firmato prima del rilascio del PAUR, la rinuncia da parte della Ascoli Servizi Comunali ad invocare quanto disposto nell'interpretazione autentica della Regione Marche in merito;

### 2)CALCOLO DELLA VOLUMETRIA ASSENTITA SULLA QUALE CALCOLARE L'INCREMENTO DEL 30%:

Nell'elaborato di calcolo della volumetria assentita sono state inserite le volumetrie delle vasche da 1 a 5.

Si rileva quanto segue

a)la vasca 1, risalente agli anni '80, è stata autorizzata prima del decreto attuativo della direttiva 1999/31/Ce;

b)le vasche 2,3,4 sono state chiuse con enorme ritardo a causa di inadempienze della ditta Ascoli Servizi Comunali; secondo le autorizzazioni rilasciate dovevano essere già chiuse e pertanto, se fossero inserire nel conteggio, si premierebbe con un incremento volumetrico l'inadempienza del gestore;

Il responsabile ufficio tecnico comunale

Dott. Ing. Antonella D'Angelo



*Antonella D'Angelo*